

Massa Allarme per la nube di fumo. I sindaci: chiudete le finestre

Rogo in un'azienda nautica, a fuoco i rifiuti: grande paura



in Massa XXIV



A prendere fuoco i rifiuti stoccati all'esterno dei capannoni

Il titolare: episodio un po' inquietante, mi sembra strano

**Riunione in prefettura, i cittadini della zona avvisati con i messaggi di alert system
In corso le indagini**

ALLARME

Rogo di rifiuti alla Carbonovus Nessun intossicato ma tanta paura

Dai sindaci l'invito a tenere chiuse le finestre da Alteta fino ad Avenza

Massa Paura per la colonna di fumo nero e denso partita dall'azienda Carbonovus alle 19 di ieri, un incendio visibile anche a chilometri di distanza. Per fortuna, nessun intossicato. L'odore acre e pungente è partito da via Dorsale e ha rapidamente coperto parte della città, spaziando da Mirteto a Bergiola. Ma il vento ha portato il fumo anche verso Nazzano, il "Monticello" e la zona di Bonascola. Alle 20.30 ha raggiunto parte di Avenza, dove molti cittadini hanno scelto di chiudere le finestre nonostante il gran caldo, per provare a lasciare all'esterno il forte odore simile a plastica bruciata. Spavento attorno alle 20, quando i cittadini nel circondario e alcuni rappresentanti della Polizia Municipale impegnata per smistare il traffico nella strada hanno raccontato di avere sentito il suono di uno scoppio.

Vertice in prefettura

Fino a tarda sera, il prefetto e i sindaci di Massa e di Carrara, erano al Centro coordinamento dei soccorsi; la scelta è stata quella di invitare i cittadini di Alteta, delle zone più vicine, e poi anche del versante della piana di Carrara a stare in casa e chiudere le finestre.

«Io ero nel campo dietro a casamia - ha raccontato Fiorella Fialdini, che nella zona di Alteta ha un'abitazione e

un pezzo di giardino trasformato in un orto - Mio marito mi aveva detto che sentiva un odore strano; abbiamo alzato gli occhi al cielo e abbiamo visto questa enorme nuvola nera e ci siamo spaventati». La signora Fialdini ha rispolverato così dei ricordi del passato, ma ancora piuttosto vividi: «Era il mese di luglio del 1988 e me lo ricordo come ora - ha osservato - Era esploso un braccio della Farmoplant e si vedeva anche allora un fumo nero». In quel caso, era mattino presto (poco dopo le 6) e andarono a fuoco alcuni serbatoi di rogor, una sostanza adoperata come insetticida.

L'azienda Carbonovus, va precisato, non produce nulla del genere, bensì prodotti per la nautica. «Ora siamo un po' preoccupati per la notte - ha concluso - Per ora abbiamo chiuso tutte le finestre, ma un po' di odore è entrato in casa. Sappiamo che il sindaco sta valutando il da farsi».

Da sottolineare il grosso impegno, oltre che dei vigili del fuoco, di Polizia, Carabinieri e forze dell'ordine, che si sono tempestivamente recati sul posto per alleggerire i disagi del traffico, limitando i rischi dei cittadini in transito ed agevolando il compito dei Vigili del Fuoco, impegnati per contenere l'incendio.

La proprietà

L'avvocato Duccio Zanchi, presidente e legale rappresentante della Carbonovus, parla di episodio «strano e anche un po' inquietante». E argomenta: «Gli operai sono usciti alle 15,30 circa, dall'amministrazione l'ultimo impiegato è andato via alle 18,30; ora, l'incendio è scoppiato alle 19 circa, mi sembra strano un episodio di autocombustione, dopo tutte quelle ore. Certo, mi rimetto a quello che diranno le indagini della polizia, però che dei rifiuti accatastati prendano fuoco da soli, ripeto, mi sembra molto strano».

L'azienda, che al momento ha circa cento dipendenti, si occupa di realizzare componenti per la nautica, anche scafi, e quindi tratta materiali compositi, resine epossidiche, carbonio. I relativi rifiuti vengono stoccati all'esterno, poi c'è una ditta specifica che li ritira e li porta in discarica. La Carbonovus fornisce componenti a varie aziende, è stata fondata nel 2013: «Il danno? Non lo so quantificare, i capannoni non dovrebbero essere stati coinvolti, a fuoco sono andati sostanzialmente rifiuti». Due anni fa, un altro incendio: «Ma era stato in un altro sito, e lì era tutto chiaro e spiegabile. Questo invece non me lo spiego».

M.B.-D.D.F.-I.Z.



**Il sindaco
Francesco
Persiani
e alcune
immagini
dell'incendio
scoppiato
ieri
alle 19**

Le cronache Damoka

Rogo in un'azienda nautica, a fuoco i rifiuti: grande paura

Massa Allarme per l'implo di fumo, i vigili...
L'incendio è stato...
Il sindaco...
Nelle sale del Fortino in esposizione da oggi i preziosi reperti del Museo Egizio di Torino

IL LIBRO DEI PENSIONATI

Rogo di rifiuti alla Carbonovus

Nessun intossicato ma tanta paura

Dai rifiuti...
Matilde Camera è miss Villa Catari